

Presentato il Gp Insubria nel nome di Ballerini

Pubblicato: Lunedì 8 Febbraio 2010

C'è il commosso **ricordo di Franco Ballerini** nella testa e nel cuore di coloro che hanno partecipato alla **presentazione del G. P. Insubria**, la gara in calendario il prossimo 27 febbraio. Nella Sala Civica di Campione d'Italia **il primo applauso è stato proprio per il commissario tecnico della nazionale, morto ieri in un maledetto incidente rallystico**, grande amico e sostenitore del pedale varesino. A lui, probabilmente, **verrà intitolato un traguardo o un riconoscimento** proprio legato al "Gp Insubria", come ha accennato il patron della "Binda" Renzo Oldani nel corso della mattinata.



"Binda" che non è l'unica organizzatrice della kermesse, visto che oltre alla società varesina sono impegnati i ticinesi del Velo Club Lugano e gli ossolani del Fans Club Cheula: un "asse" che **rappresenta al meglio tutto il territorio insubrico** e che vuole aprire la strada a una collaborazione sempre più ampia tra gli enti locali.

E le istituzioni si sono sedute in prima fila alla presentazione svoltasi in riva al Ceresio: a salutare la platea si sono alternati i rappresentanti dei **comuni di Campione e Pieve Vergonte** (sede di partenza e arrivo della corsa) e quelli delle **province di Varese e del Verbano Cusio Ossola**. Per quest'ultima non è mancata la testimonianza di **Guidina Dal Sasso** che ora è assessore allo sport del Vco ma vanta un grande passato sugli sci da fondo (fu azzurra per molte stagioni) ed è la madre di Paolo Longo Borghini, corridore attualmente in forza alla Isd Neri che sarà protagonista nel gruppo il 27 febbraio.

Il Gp Insubria dunque, con il **nuovo percorso** (l'anno passato si partì da Como per chiudere a Lugano) raggiunge l'obiettivo di coinvolgere l'intero territorio dei Laghi: dopo la partenza di Campione d'Italia il plotone infatti affronterà un **tratto in Canton Ticino, una lunga parentesi varesotta** con tanto di traguardo volante a Gavirate e poi **andrà in Piemonte** passando sul celebre ponte di ferro a Sesto Calende. Arona è l'attacco della prima salita che porta sopra a Nebbiuno, poi la strada tornerà a scendere in picchiata verso Verbania. L'Insubria si risolverà però, con ogni probabilità, nel **circuito finale tra Vogogna e Pieve Vergonte**: cinque giri del breve anello con due strappi che potrebbero fare la selezione.

Ad accendere i tifosi non mancheranno corridori di primo piano: come già annunciato infatti, alla corsa parteciperanno **sia l'idolo di casa Ivan Basso sia il campione del mondo Cadel Evans** ma non saranno gli unici grandi nomi al via. Il **campione in carica Ginanni** (riserva azzurra a Mendrisio) è certamente un uomo molto interessante, la Lampre presenterà la grande speranza Diego Ulissi mentre c'è attesa per sapere chi parteciperà con le maglie di Ag2R, Sky e Caisse d'Epargne.

Insomma, la corsa del 27 febbraio si preannuncia come **appuntamento di tutto rispetto in una data che, solitamente, non consente grandi ordini di partenza** né tantomeno grande appeal visto che la preparazione non è ancora affinata al meglio. Il percorso però sembra adatto alle condizioni fisiche dei corridori e il fatto che proprio **Franco Ballerini avesse dato il proprio avallo** alla "Binda" rappresenta una garanzia ulteriore. E uno sprone a fare ancora meglio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it